



COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 271 Data 31/10/2019	Oggetto: "REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - INTEGRAZIONE "
---	---

L'anno (2019) il giorno trentuno del mese di Ottobre alle ore 10:00 nei modi di legge, si è riunita nell'apposita sala la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTE
BUSSAGLI DAVID	Sindaco	SI
BERTI NICOLA	Vice Sindaco	SI
BORGIANNI ENRICA	Assessore	SI
CARROZZINO FABIO	Assessore	NO
GAMBASSI ROBERTO	Assessore	NO
SALVADORI SUSANNA	Assessore	SI

Totale Presenti: 4 Totale assenti: 2

Assiste il Segretario Generale Dott. COPPOLA ELEONORA

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Comunale

Richiamato il piano triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, approvato con deliberazione G.C. 319/2018 ed aggiornato con la successiva deliberazione G.C. n. 169/2019;

Vista la relazione rimessa dal Segretario Generale in data 18/10/2019 nella quale, in ordine a criteri di economicità e celerità, propone di integrare la Parte II – Accesso all'impiego dall'esterno, Titolo I – Disposizioni preliminari, del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi prevedendo la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, oltre che determinato, attraverso l'utilizzo di graduatorie di altri Enti Locali;

Dato atto che all'art. 91 del TUEL (Testo unico sull'ordinamento degli enti locali) statuisce che “1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente. 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*”;

Considerato che sulla possibile utilizzazione delle graduatorie dei concorsi pubblici approvate da altri enti, viene in rilievo, l'art. 9, comma 1, della Legge n. 3/2003 recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e poi l'art. 3, comma 61, della L. n. 350 del 24 dicembre 2003 (legge finanziaria per l'anno 2004) secondo cui, tra l'altro, “*... in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate.*”;

Dato atto che le norme introdotte, recentemente, dalla Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, sembrano aver invertito la tendenza, rispetto al favor del legislatore, per l'utilizzo delle graduatorie vigenti mediante il loro scorrimento e che la norma attualmente in vigore, in particolare, l'art. 1, comma 363, ha, infatti, abrogato la lettera b) del comma 3 e i commi 3-ter e 3-quater dell'articolo 4 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 e il precedente comma 361, come successivamente modificato dall'art. 14-ter, comma 1, del decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 prevede che “*Fermo quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche di*

cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori. ”;

Richiamate, riguardo a quest'ultimo punto, le conclusioni espresse della Corte dei Conti del Veneto nella deliberazione n. 290/2019/Par e cioè: *“nel rispetto di tutti i vincoli posti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale, rimane di esclusiva spettanza della singola amministrazione la valutazione del caso concreto in merito all'esistenza dei presupposti necessari ai fini dell'utilizzazione di graduatorie di concorso o di selezione pubblica di altro ente, tramite scorrimento delle stesse, garantendo l'esercizio della propria discrezionalità amministrativa entro i limiti dei principi di ragionevolezza, imparzialità, trasparenza ed economicità”;*

Ritenuto pertanto opportuno accogliere la sopra richiamata proposta del Segretario Generale;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del U.O. Segreteria Generale ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario, come da allegati alla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

Con voti unanimi, resi un forma palese, nelle forme di legge

DELIBERA

1. di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di integrare la Parte II – Accesso all'impiego dall'esterno, Titolo I – Disposizioni preliminari, del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi aggiungendo al secondo comma dell'art. 29 - Procedure di Assunzione - il seguente punto:
 - g) utilizzo delle graduatorie di altri enti locali, previo accordo tra le amministrazioni interessate, alle seguenti condizioni:
 - i) assenza di graduatorie valide nel Comune di Poggibonsi per la medesima categoria e professionalità;
 - ii) previsione nel piano triennale del fabbisogno di personale dei posti per i quali si intende procedere con l'utilizzo di graduatoria di altri enti locali;
 - iii) divieto di utilizzo di graduatorie approvate antecedentemente all'istituzione o trasformazione del posto di cui si prevede la copertura;
 - iv) individuazione dell'amministrazione con la quale sottoscrivere l'accordo prioritariamente nell'ambito della Provincia di Siena, entro 30 Km di distanza, dando preferenza alle graduatorie più recenti e poi ai candidati collocatisi in posizione migliore; successivamente ampliamento dell'ambito territoriale di ricerca, con estensione anche al di fuori dell'ambito provinciale;
3. di approvare pertanto il nuovo testo dell'art. 29 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi per come di seguito riportato:

Art. 29 - Procedure di assunzione

1. Le procedure di assunzione del Comune garantiscono l'accesso dall'esterno, la trasparenza delle procedure, l'imparzialità, il rispetto della pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori, la competenza delle Commissioni esaminatrici.
2. L'accesso ai posti a tempo indeterminato o determinato avviene mediante:

- a) svolgimento di prove selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, avvalendosi anche di sistemi automatizzati;
- b) avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente, per la categoria professionale ed i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- c) chiamata numerica degli iscritti nelle apposite liste per il collocamento dei disabili di cui all'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modifiche ed integrazioni, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere;
- d) chiamata nominativa, previo convenzionamento, degli iscritti nelle apposite liste per il collocamento dei disabili di cui all'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modifiche ed integrazioni, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere;
- e) chiamata diretta nominativa per i soggetti di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466 e per i familiari del personale delle Forze dell'Ordine, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del personale della Polizia Municipale, deceduto nell'espletamento del servizio, così come individuati all'art. 35, comma 2 del D.Lgs 165/2001;
- f) modalità di reclutamento del personale che prevedono l'unicità della selezione per identiche categorie e profili professionali tramite concorsi unici comuni a più enti;
- g) *utilizzo delle graduatorie di altri enti locali, previo accordo tra le amministrazioni interessate, alle seguenti condizioni:*

1) assenza di graduatorie valide nel Comune di Poggibonsi per la medesima categoria e professionalità;

2) previsione nel piano triennale del fabbisogno di personale dei posti per i quali si intende procedere con l'utilizzo di graduatoria di altri enti locali;

3) divieto di utilizzo di graduatorie approvate antecedentemente all'istituzione o trasformazione del posto di cui si prevede la copertura;

4) individuazione dell'amministrazione con la quale sottoscrivere l'accordo prioritariamente nell'ambito della Provincia di Siena, entro 30 Km di distanza, dando preferenza alle graduatorie più recenti e poi ai candidati collocatisi in posizione migliore; successivamente ampliamento dell'ambito territoriale di ricerca, con estensione anche al di fuori dell'ambito provinciale;

- 3. L'assunzione avviene con contratto individuale di lavoro.
- 4. di dare atto che ogni decisione riguardo all'utilizzo di graduatorie di altri Enti, ferma restando la regolamentazione sopra approvata, resta di competenza del Segretario Generale e dei Dirigenti;
- 5. indi, di dichiarare la presente deliberazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Dlgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Segretario Generale
COPPOLA ELEONORA

IL SINDACO
BUSSAGLI DAVID

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – I comma – del Dlgs 267/2000 e diventa esecutiva da tale data ai sensi dell'art. 134 c.4 del Dlgs 267/2000.

Poggibonsi, li 05/11/2019

IL Segretario Generale
COPPOLA ELEONORA

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata negli archivi informatici del Comune di Poggibonsi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.
